
Non credere, o fanciulla, non credere al poeta!
Non lo chiamar tuo..
e, più che l'odio suo il più violento,
temi del poeta, l'amore.

Il suo cuore, tuo non farai
con l'anima tua candida;
l'ardente fuoco, nasconder non potrai
sotto il lieve tuo velo verginale.

Strapotente è il poeta come l'uragano;
soltanto su se stesso non ha impero :
Senza volerlo la tua giovine chioma
egli brucerà con la sua corona.

Invano lodato o calunniato
è dall'ignorante volgo, il poeta;
questi non trafigge, come serpente, il cuore,
ma, come l'ape, ne sugge l'essenza.

Il tuo santuario, non violerà
la mano pura del poeta;
ma, senza volerlo, soffocherà la tua vita
o... se la porterà, di volo... oltre le nubi!

* 49 *